PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA DI MATERIALE PER ATTIVITA' VIVAISTICA, DEL SERVIZIO TERRITORIALE DI SASSARI INDETTA CON DETERMINAZIONE N. 425 DEL 28/11/2011 – CIG Z5C028D801 - CAP SC03.0550.

DISCIPLINARE DI GARA

Art. 1) Amministrazione Aggiudicatrice.

Ente Foreste della Sardegna Sevizio Territoriale di Sassari - Via Roma, 62. Telefono 079/2018200-fax 079/2018209 - P.IVA 02629780921**.**

Art. 2) Oggetto dell'appalto.

L'appalto ha per oggetto:

- la fornitura di materiali per attività vivaistica. L'intera fornitura è costituita dagli articoli riportati nel capitolato tecnico "Allegato – A". la descrizione ivi riportata è da intendersi come requisito minimo delle caratteristiche e proprietà degli articoli richiesti.
- Si procederà, pertanto, all'esclusione delle offerte formulate con materiali non rispondenti alle caratteristiche minime e che non comprendano tutti gli articoli richiesti.
- L'importo posto a base d'asta comprende la fornitura ed ogni altro onere accessorio per la consegna franco il vivaio forestale di "La Mandra di La Giua" di Sassari.

Art. 3) Importo a base di gara.

Il valore stimato dell'appalto è pari a € 23.400,00 (ventitremilaquattrocento/00) oltre IVA di legge.
Non sono previsti oneri per la sicurezza.

Art. 4) Documentazione di gara.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara i seguenti documenti:
- Allegato A - Capitolato tecnico di gara relativo alla fornitura richiesta;
- Allegato B - Modello per autocertificazione;
- Allegato C - Modello per la presentazione dell'offerta economica;

Art. 5) Termini e modalità di ricezione delle offerte.

Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara dovranno, a **pena di esclusione**, presentare un'offerta sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, o da altro soggetto che presenti, contestualmente, specifica procura notarile; i documenti da presentare e le modalità di presentazione, a pena di esclusione, sono le seguenti:

I concorrenti dovranno produrre un unico plico esterno debitamente sigillato con ceralacca e/o con nastro adesivo tipo scotch, controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, sul quale dovranno essere indicati:

a) il nominativo, la sede, il Codice Fiscale e/o P. IVA, i recapiti telefonici e il fax, si precisa che il numero di fax, costituisce il domicilio eletto per le comunicazioni ex art. 79, comma 5 quinquies del D. Lgs. 163 del 2006;

b) la dicitura " **PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA DI MATERIALE PER ATTIVITA' VIVAISTICA DEL SERVIZIO TERRITORIALE DI SASSARI, INDETTA CON DETERMINAZIONE N. 425 DEL 28/11/2011 – CIG Z5C028D801 - CAP SC03.0550 - SCADENZA 29/12/2011 – h 12:00**"

Il plico esterno, così confezionato, dovrà contenere:

1) una prima busta interna. anch'essa debitamente sigillata e controfirmata con le innanzi descritte modalità, integra e non trasparente, recante la dicitura "**DOCUMENTAZIONE DI GARA**", contenente i seguenti documenti concernenti l'ammissione:

- **a)** autocertificazione concernente gli elementi di ammissione, da effettuare mediante compilazione, o riproduzione, del prestampato "Allegato B", costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con allegazione di una copia di un valido documento di identità personale da scegliere fra quelli individuati all'articolo 35 del D.P.R. 44512000.
- **b)** cauzione provvisoria. L'impresa partecipante dovrà presentare una garanzia pari al 2% dell'importo dell'appalto, da prestare secondo le modalità prescritte all'art. 75 del D. lgs 163106 la stessa deve prevedere espressamente, **a pena di esclusione**:
  - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
  - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma *2,* del codice civile;
  - la sua operatività entro 15 giorni, a seguito di richiesta della stazione Appaltante;
  - validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- **c)** dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D. lgs. 163106.

Tale dichiarazione potrà anche essere contenuta nella polizza fidejussoria relativa alla cauzione provvisoria di cui al punto b;

d) Capitolato tecnico di gara firmato in ogni pagina per accettazione dal titolare o legale rappresentante dell'impresa

2) una seconda busta interna, a pena di esclusione, con la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**" anch'essa, **a pena di esclusione**, debitamente sigillata e controfirmata con le innanzi descritte modalità e non trasparente, contenente l'offerta economica da presentare mediante utilizzo o riproduzione dell'"Allegato C" predisposto dall'Ente compilato in ogni sua parte. L'offerta economica, dovrà recare la specifica indicazione dell'oggetto dell'appalto.

Sull'offerta economica deve essere regolarmente assolta l'imposta di bollo pena la regolarizzazione, ai sensi del DPR 642/72, presso la competente Agenzia delle Entrate competente per territorio.

Si precisa che:

- in caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, prevale quella più vantaggiosa per l'Ente salvo errore palesemente riconoscibile da parte della commissione.
- il prezzo complessivo si intende, senza eccezione alcuna, remunerativo di ogni spesa ed invariabile per tutto il periodo necessario all'esecuzione della fornitura.

3) una terza busta interna, da presentare solamente se intercorrono rapporti di controllo o collegamento (art. 2359 del codice civile) con altre concorrenti partecipanti alla medesima gara e già indicati sull'autocertificazione di cui all'art. 13 del presente Disciplinare, con la dicitura "**BUSTA CONTENENTE GIUSTIFICATIVI RAPPORTI DI COLLEGAMENTI**" comma *2* art. 38 del D. Lgs 16312006.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica dei giustificativi presenti nella terza busta e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle offerte economiche.

ATTENZIONE: *si consiglia di prestare particolare cura nel confezionamento dell'offerta economica in modo tale da non consentire la leggibilità, anche parziale, dell'offerta economica. La parziale o totale leggibilità costituirà un'irregolarità non sanabile tale da compromettere l'obiettività di giudizio della Commissione tecnica. Si suggerisce pertanto a tutti gli operatori, di verificare che le modalità di confezionamento prescelte per la presentazione dell'offerta economica siano tali da non permettere la conoscibilità di nessuno degli elementi che la costituiscono (importo, ribasso, etc.).*

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte, recapitate tramite servizio postale di cui al D. Lgs n. 261/1999, ovvero mediante consegna a mano è fissato alle ore 12:00 del giorno 29/12/2011.
Dopo tale termine non si ammetteranno offerte, neanche in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute. Rimane inteso che la consegna dell'offerta è ad esclusivo carico del mittente e, pertanto, l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile qualora il plico giunga oltre i termini prefissati per ritardi imputabili al servizio postale, ai corrieri o per qualsiasi altro motivo, ovvero qualora il plico giunga aperto o danneggiato, tale da non rispondere ai requisiti di integrità indispensabili per l'ammissione alla gara.
L'offerta dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana. In caso di certificati o altri documenti presentati in lingua straniera, gli stessi, a pena di nullità (comportante di conseguenza l'esclusione della gara qualora tali documenti siano richiesti a pena di esclusione) dovranno essere accompagnati da traduzione asseverata (comunemente chiamata "traduzione giurata" o "traduzione certificata") ricevuta da un cancelliere di qualsiasi ufficio giudiziario, ivi compreso l'Ufficio del Giudice di Pace, il quale abbia apposto in calce ad ogni pagina del documento il timbro e la firma convalidante e allegato la dichiarazione o "giuramento" con cui viene attestata la fedeltà del testo tradotto al testo originale.

L'indirizzo al quale le offerte devono essere inviate è: **ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA - SERVIZIO TERRITORIALE DI SASSARI VIA ROMA, 62 - 07100 SASSARI.**

Si precisa che:

- Il modulo offerta, in alternativa a quello inviato in formato cartaceo, potrà essere richiesto alla Stazione appaltante nel **formato digitale editabile** facendone specifica richiesta all'indirizzo di posta elettronica: gloru@enteforestesardegna.it e efs.ss@enteforestesardegna.it.

Art. 6) Procedura di aggiudicazione.

L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs 163/06 e del combinato disposto dell'art. 9 e 10 del "Regolamento per la disciplina, l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, forniture e servizi in economia" dell'Ente Foreste della Sardegna, approvato con delibera del C.d.A. in data 09/08/2011, ai sensi dell'art. 125, commi 11 e 12, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n 163 (codice dei contratti).
E' facoltà di questo Ente procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga o rimanga valida una sola offerta ovvero di non aggiudicare in parte o tutta la fornitura motivando adeguatamente tale provvedimento.

In caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.
Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali vengano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni dell'appalto nonché offerte incomplete e/o parziali.
L'Amministrazione si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte fossero considerate incongrue, non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico, oppure di aggiudicare anche nel caso di un'unica offerta ammissibile. Purché ritenuta conveniente e idonea.

Art. 7) Criteri di aggiudicazione.

La gara sarà aggiudicata con il criterio del prezzo complessivamente più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 82, comma 2.a, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. e dell'art.18 comma 1 lett. b) L.R. n. 5/2007, a favore della Ditta che avrà offerto la percentuale di ribasso maggiore sull'importo a base di gara, riportato nella specifica scheda di offerta economica-importo non comprensivo di I.V.A. (all. C).
In particolare, per la presentazione dell'offerta economica, dovrà essere indicato, nell'apposita scheda (all. C):

1) Il **prezzo unitario** (*in cifre e in lettere*), espresso con un numero di decimali non superiore a due, proposto per ciascun articolo e riferito all'unità di misura indicata nello stesso modulo offerta;
2) Il **prezzo totale** (*in cifre*) ottenuto dal prodotto dei prezzi unitari offerti per le rispettive quantità (*presunte e indicative*);
3) Il **prezzo complessivo** (*in cifre e in lettere*), ottenuto dalla sommatoria dei prezzi totali;
4) La trasformazione del prezzo complessivo offerto in **percentuale di ribasso** sull'importo posto a base di gara;

tale percentuale, da indicare sia in cifre che in lettere, é ottenuta applicando la seguente formula:
RIBASSO (%) SULLA BASE D'ASTA = (100 – (prezzo complessivo offerto x 100 / importo a base di gara)).

*(**esempio** - stabilita la base d'asta pari ad € 23.400,00, se il prezzo complessivo, derivato dalla somma dei prezzi unitari per la quantità presunta indicativa, risulta pari a € 22.000,00, si avrà:*

(100 - (22.000,00 x 100 / 23.400,00)) = 5,98%.

Anche tale percentuale dovrà indicata con un numero di decimali non superiore a due
Non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate o incomplete.

Art. 8) Modalità di espletamento della fornitura.

La comunicazione di esecutività della determinazione dirigenziale che approva l'aggiudicazione costituirà ordine formale di fornitura e da tale data decorreranno i tempi di consegna stabiliti in 90 (novanta) giorni naturali, continui, consecutivi.

Entro tale termine la Ditta contraente s'impegnerà a consegnare, presso il vivaio forestale "La Mandra di La Giua", sito in agro di Sassari nell'omonima località e strada vicinale s.n., il materiale richiesto.

Il mancato rispetto dei termini di consegna sopra definiti potrà dare adito all'applicazione delle penali previste all'art. 23 del presente Disciplinare.

L'aggiudicatario dovrà eseguire il servizio secondo le modalità, i tempi e le condizioni di cui all'Allegato A - Capitolato tecnico di gara.

Art. 9) Anomalia dell'offerta.

La commissione individuerà le offerte anormalmente basse, secondo le modalità di cui agli articoli 86, 87, 88 e 89 del D. Lgs. 163/06.

Quando un'offerta appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 88 D .Lgs 163/06, la stazione appaltante richiede, per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle giustificazioni.

La stazione appaltante, ove lo ritenga opportuno, può istituire una commissione secondo i criteri stabiliti dal regolamento per esaminare le giustificazioni prodotte; ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti.

All'offerente è assegnato un termine non inferiore a cinque giorni per presentare, per iscritto, le precisazioni richieste.

La stazione appaltante, ovvero la commissione di cui al precedente comma, ove istituita, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.

Prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo non inferiore a tre giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile.

Se l'offerente non si presenta alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante può prescindere dalla sua audizione.

La stazione appaltante sottopone a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa, e, se la ritiene anomala, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.
L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto nei commi da 1 a 5 dell'art. 88 del D. Lgs 163 del 2006. All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile, e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 10 e 11, all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.
Si procederà alla nuova determinazione della soglia di anomalia esclusivamente nel caso di mancata comprova dei requisiti da parte del primo e secondo classificato.

Art. 10) Validità dell'offerta.

Il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva ed efficace, fino a decorrenza di tale ultimo termine l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile.
Ai sensi dell'art. 11 comma 10 D. Lgs. 163 del 2006 e come specificato all'art. 17 del presente disciplinare di gara, il contratto non sarà stipulato prima dei 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione relativa all'aggiudicazione definitiva esecutiva, resa ai sensi dell'art. 79 D. Lgs. 163 del 2006.
Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto mentre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 6 del D. Lgs. 163 del 2006, le offerte presentate resteranno valide per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle stesse.

Art. 11) Estensione e riduzione della fornitura - quinto d'obbligo

Qualora, ai sensi dell'art 11 Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, nel corso di esecuzione del contratto, l'Amministrazione appaltante ravvisi la necessità di operare un aumento o diminuzione delle forniture, l'appaltatore è obbligato ad assoggettarvisi, alle stesse condizioni, fino a concorrenza del quinto del prezzo di appalto. Oltre questo limite egli ha diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 12) Requisiti di partecipazione.

E' consentita la partecipazione di tutti i soggetti di cui all'articolo 34 e 37 del D. Lgs 163/06, nonché i concorrenti stabili in stati di diversi dall'Italia alle condizioni di cui all'art. 47 del D. Lgs 162/06, in possesso dei seguenti requisiti:

A) Capacità giuridica: Le imprese dovranno possedere, tutti i requisiti, riportati nell'allegato "B" Modello di autocertificazione. Le imprese, e per esse, con riferimento ai requisiti personali, gli amministratori con poteri di rappresentanza non devono trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/06.

Si richiede inoltre il possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- Per le imprese residenti in Italia: iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., per l'attività in appalto, ovvero nel caso di professionisti singoli o associati ai sensi della L. n. 1815/39 e ss.mm.ii, iscrizione ai relativi albi professionali (in caso di associazione tra professionisti si prega di voler produrre lo statuto dell'associazione), ovvero possesso della qualifica di operatore economico come interpretata dalla Corte di Giustizia CE, Sez IV, sentenza 23 dicembre 2009;

B) Capacità tecnica: aver svolto negli ultimi tre anni forniture analoghe all'oggetto del presente appalto, per un importo pari all'entità dello stesso, **a pena di esclusione,** nell'allegato B, dovranno essere indicate le forniture analoghe effettuate fino al raggiungimento dell'importo.

N.B.: Il triennio è quello antecedente alla data di invio degli inviti posto a base della presente gara (il triennio è da computarsi a ritroso dalla data di invio degli inviti- es. 19 aprile 2010- 19 aprile2007 (Parere Autorità Vigilanza n. 161 del 23/09/2010);

Per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale, dichiarati in sede di gara, l'operatore economico dovrà presentare, su richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice, certificati attestanti l'esecuzione, negli ultimi tre anni antecedenti alla data invio degli inviti di partecipazione alla gara in oggetto, di servizi analoghi o assimilabili a quello oggetto dell'appalto.

In caso di committente pubblico l'esecuzione del servizio è provata da certificati rilasciati o vistati dall'autorità competente.

Le forniture "regolarmente eseguite" sono quelle per le quali sia stata attestata – con apposito certificato o altro documento equivalente - l'avvenuta ultimazione delle forniture, in conformità alle specifiche tecniche stabilite dal committente (pubblico o privato).

In caso di committente privato, in carenza di tali certificati, gli stessi possono essere sostituiti da dichiarazione del medesimo committente, resa con le modalità prescritte dal D.P.R. 445/2000, attestante la conformità della fornitura prestata, ovvero attraverso la presentazione di equivalente documentazione sufficiente a dare prova di quanto dichiarato.

Art. 13) Partecipazioni in caso di RTI, di consorzi e avvalimento.

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art 37 del D. lgs. 163/06.

Nel caso di partecipazione da parte di un raggruppamento temporaneo d'impresa, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dalla normativa vigente. Tali dichiarazioni dovranno essere contenute nella busta della documentazione di gara.

E' ammessa altresì la partecipazione di consorzi ed imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Ai consorzi si applica la disciplina prevista dagli articoli 36 e 37 del D .Lgs. 163/06.

I consorzi stabili devono obbligatoriamente indicare per quali consorziati il consorzio concorre, questi ultimi non possono partecipare in qualsiasi altra forma alla gara, pena l'esclusione del consorzio e consorziato.

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile, consorzi tra cooperative di produzione lavoro e dei consorzi tra imprese artigiane, di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del c.p..

Per i RTI o consorzi ordinari **costituiti prima della gara** o per i GEIE vanno rese le seguenti dichiarazioni:

- **a)** per i RTI dichiarazione resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex art 38 del D.P.R. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore del mandatario, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, comma 15 del d.lgs 163/2006;
- **b)** per i consorzi ordinari o per il GEIE, nella dichiarazione devono essere riportati i dati dell'atto costitutivo del consorzio o GEIE;

Per i RTI o consorzi ordinari **non ancora costituiti** o per i GEIE da costituire, vanno rese le seguenti dichiarazioni:

- **a)** dichiarazione resa ex art. 47 del D.P.R. 445/00 secondo le modalità prescritte dall'art. 38 dello stesso decreto, con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che

farà parte del raggruppamento, del consorzio ordinario o del GEIE si impegna in caso di aggiudicazione della gara d'appalto a:

b) costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;

c) conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37 commi 14, 15 e 16 del D. lgs 163/06;

d) rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

e) uniformarsi alla disciplina vigente in materia di RTI o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi degli artt. 34 e 37 del D. lgs 163/06;

La dichiarazione dovrà altresì specificare che nessun soggetto partecipa alla gara in altra forma fatta eccezione per i non esecutori.

Non è ammessa la partecipazione separata alla gara di imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono ruoli di legale rappresentanza; in tale evidenza si procederà all'esclusione di tutte le imprese che si trovino in dette condizioni; non è altresì ammessa la partecipazione separata di ATI e di imprese ad esse aderenti, in tale evidenza si procederà all'esclusione sia dell'ATI che delle singole imprese.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento temporaneo rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D. lgs 163/06.

E' ammesso l'avvalimento, secondo le modalità e la disciplina di cui all'art. 49 del D. Lgs 163/06 e dell'art. 24 commi 3 e 4 della L.R. n. 05/2007. Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione e per l'esecuzione dell'appalto, qualora il fornitore si avvalga della capacità economica finanziaria o tecnica di società terze, il concorrente dovrà allegare la documentazione richiesta dall'art. 49 del citato D. Lgs 163/06.

Art. 14) Garanzie.

Cauzione provvisoria:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/06, l'impresa partecipante dovrà presentare una cauzione pari al 2% dell'importo dell'appalto da prestare secondo le modalità prescritte e da inserire nella "Busta contenente la documentazione di gara" di cui all'art. 5 del presente disciplinare.

La garanzia potrà essere costituita secondo le seguenti modalità:

a) cauzione costituita mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, al corso del giorno del deposito, c/o la Unicredit "Conto Depositi Cauzionali"

codice IBAN IT 49 R 02008 04810 000401051244 intestato all'Ente Foreste della Sardegna viale Merello 86 Cagliari. a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione;

b) fidejussione, a scelta dell'offerente, bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 38511993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò specificamente autorizzati - in conformità ai disposti del D.P.R. n. 115/04 - dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, autorizzazione che deve essere presentata in copia unitamente alla polizza.

A pena di esclusione, le fidejussioni bancarie, le polizze assicurative nonché le polizze rilasciate da intermediari finanziari come previsto nel suddetto punto b), dovranno prevedere espressamente quanto prescritto all'art. 5, comma 1, lettera b) del presente disciplinare.

Qualora la garanzia sia costituita con le modalità di cui al suddetto punto a) questa dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno al rilascio della garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, rilasciato esclusivamente da azienda di credito autorizzata o assicurazioni autorizzate a norma di legge, o da intermediari finanziari aventi i requisiti precisati nel suddetto punto b). Tale impegno dovrà essere prodotto anche da coloro che costituiscano la garanzia secondo le modalità di cui al punto b).

La cauzione dovrà avere una validità minima almeno pari a 180 giorni, decorrente dalla data di presentazione delle offerte.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte dell'Amministrazione.

Ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12.03.2004 n. 123, i concorrenti possono presentare quale garanzia fidejussoria per la cauzione provvisoria la scheda tecnica di cui al citato decreto -Schema tipo 1.1 - Scheda tecnica 1.1, opportunamente integrata con le modifiche apportate dal D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii..

Cauzione definitiva:

L'impresa aggiudicataria è tenuta a prestare una garanzia fidejussoria di importo pari al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art. 113, comma 1, del D. lgs.163/06. La garanzia fideiussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del c.c. e la sua operatività entro 15 gg a semplice richiesta della stazione appaltante.

Art. 15) Svolgimento della procedura di aggiudicazione, sedute di gara e comunicazioni.

15. 1 Nomina della Commissione di gara.

Le offerte pervenute, secondo le modalità stabilite dall'art. 5 saranno esaminate da un seggio di gara, appositamente nominato, composto da un numero dispari di componenti variabile da tre a cinque, individuati tra il personale della stazione appaltante.

15.2 Seduta pubblica per la valutazione della regolarità amministrativa delle offerte, apertura offerte economiche e aggiudicazione provvisoria

La gara sarà dichiarata aperta **il giorno 30/12/2011**, **alle ore 12.00, presso la sede dell'Ente Foreste della Sardegna Servizio Territoriale di Sassari, Via Roma, 62 – Sassari.**

La seduta di gara è **pubblica,** potranno intervenire e chiedere le verbalizzazioni delle proprie osservazioni i legali rappresentanti delle società o i loro delegati.

Nel corso della seduta il seggio di gara procederà:

1) alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, ed alla dichiarazione di irricevibilità dei plichi pervenuti tardivamente o non integri;
2) all'apertura dei plichi che superino positivamente la verifica di cui al punto 1 ed alla verifica della presenza nei medesimi e nelle buste interne;
3) all'apertura delle buste contenenti la documentazione di gara e alla constatazione della presenza dei documenti ivi contenuti, verificandone la regolarità;
4) all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica per quei partecipanti che superino positivamente la verifica di cui ai precedenti punti e alla constatazione della presenza dei contenuti richiesti, verificandone la regolarità formale;

in caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio tra i concorrenti e nell'interesse della stazione appaltante, il concorrente potrà essere invitato, per iscritto o via fax a completare o a fornire chiarimenti opportuni nei limiti di all'art. 46 del D. Lgs 163/06.

Il seggio di gara procederà alla comparazione della percentuale di sconto proposta dalle Ditte regolarmente ammesse.

Il seggio procederà, infine, alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse, la cui eventuale valutazione verrà operata in seduta riservata secondo le modalità di cui all'art. 9 del presente disciplinare.

15.3 Comunicazioni inerenti la procedura di gara

Le comunicazioni inerenti la gara in argomento verranno effettuate tramite fax, come previsto all'art. 5 del presente disciplinare.

Art. 16) Controlli sul possesso dei requisiti e aggiudicazione definitiva esecutiva.

Sulle dichiarazioni presentate verranno effettuati i controlli di legge per verificare la veridicità di quanto dichiarato e autocertificato.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 05/07, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara richiede, anche a mezzo fax, all'aggiudicatario provvisorio ed al concorrente che segue in graduatoria di comprovare, entro il termine di 10 giorni dalla richiesta, il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

Nel caso tale prova non sia fornita o non sia confermato il contenuto delle dichiarazioni, la stazione appaltante procede all'esclusione della concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, e procede a nuova aggiudicazione.

Si procederà al ricalcolo della soglia di anomalia esclusivamente nel caso di mancata comprova dei requisiti da parte del primo e del secondo classificato.

Si ricorda che qualora il requisito di capacità tecnico-organizzativa sia stato maturato, anche parzialmente, mediante esecuzione di forniture a favore di amministrazioni o enti pubblici, ai fini della comprova del possesso del requisito, l'art. 42.1 lett. a) del D. Lgs 163/06 richiede la presentazione di certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, e attestanti l'effettiva effettuazione degli stessi.

ATTENZIONE: *Vista la gravità delle conseguenze relative alla mancata comprova del requisito - entro il termine previsto- si consiglia, agli operatori che non ne siano già in possesso, di inoltrare presso le amministrazioni competenti, idonea richiesta relativa al rilascio dei certificati.*

A seguito dell'esito positivo della verifica in ordine al possesso dei requisiti prescritti si procederà ai sensi dell'art. 18 comma 3 L.R. 5/2007 e dell'art 11 comma 8 D. Lgs. 163 del 2006 all'aggiudicazione definitiva ed efficace.

Art. 17) Stipula del contratto.

L'impresa è vincolata già dal momento in cui è a conoscenza dell'aggiudicazione provvisoria disposta in suo favore dalla commissione all'uopo preposta.

Il contratto è stipulato in forma privata. Le relative spese di bollo sono ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria.
L'aggiudicatario provvisorio dovrà inoltre fornire:

a) certificazione comprovante la costituzione della cauzione definitiva secondo le modalità e termini di cui all'articolo 13 del presente Disciplinare;

Effettuate con esito positivo le verifiche sul possesso dei requisiti richiesti dal bando, la stazione appaltante procede all'aggiudicazione definitiva esecutiva a favore dell'aggiudicatario provvisorio con conseguente invito dello stesso per la stipula del contratto.
Ai sensi dell'art. 79 comma 5 lett. a) D. Lgs. 163 del 2006, sarà data comunicazione, dell'aggiudicazione definitiva esecutiva, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni, al numero di fax indicato in sede di partecipazione, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva.
Ai sensi dell'art. 11 comma 10 D. Lgs. 163 del 2006 il contratto non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima di tali comunicazioni.

Art. 18) Obblighi di cui alla legge 136/2010 (piano contro le mafie).

18.1) obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera dell'impresa aggiudicataria, sono tenuti ad effettuare tutti i movimenti finanziari esclusivamente mediante bonifico bancario o postale utilizzando conti-correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari).
I suddetti soggetti economici comunicano alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
In tutti i casi in cui siano eseguite transazioni senza avvalersi di banche o delle Poste italiane S.p.A, il contratto con l'appaltatore è immediatamente risolto.
La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti dall'appaltatore con subappaltatori o subcontraenti in genere sia inserita un'apposita clausola di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'inosservanza degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. 136/2010, comporta oltre che l'applicazione della clausola risolutiva espressa inserita nel contratto, l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

18.2) Tutela dei lavoratori.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad applicare ai propri lavoratori dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del settore, a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti, nonché in generale tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa, di igiene e sicurezza sul lavoro previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Ai sensi dell'art. 5 della L. 136/2010 le tessere di riconoscimento dei lavoratori presenti in cantiere dovranno essere corredate, oltre che delle informazioni di cui all'art. 18 comma 1 lett. u del D. Lgs. 81/2008, delle seguenti ulteriori indicazioni:

- data di assunzione per i lavoratori dipendenti;
- estremi dell'autorizzazione al subappalto nel caso di lavoratori dipendenti del subappaltatore;
- indicazione del committente per i lavoratori autonomi.

18.3) Consegna della fornitura.

Ai sensi dell'art. 4 della L. 136/2010, la bolla di consegna dei materiali deve essere integrata anche del numero di targa e del nominativo del proprietario degli automezzi.

La stazione appaltante pertanto, tramite dipendenti incaricati, verificherà all'atto di consegna la completezza delle bolle anche riguardo ai dati sopra esposti.

Art. 19) Luogo, termini e modalità di consegna.

La fornitura dovrà essere consegnata presso il vivaio forestale "La Mandra di La Giua", sito in agro di Sassari nella omonima località e strada vicinale s.n., entro 90 (novanta) giorni naturali, continui, consecutivi, dalla comunicazione di esecutività della determinazione dirigenziale che approva l'aggiudicazione formale di fornitura.

Entro tale termine la Ditta contraente si impegnerà a consegnare, il materiale richiesto, franco di ogni spesa di trasporto e secondo le modalità, i tempi e le condizioni di cui all'Allegato A - Capitolato tecnico di gara.

Art. 20) collaudo della fornitura.

La Stazione appaltante provvederà al controllo/verifica tecnica della fornitura, per accertarne la conformità con quanto richiesto dal presente Disciplinare e dal Capitolato Tecnico - Allegato A, nel luogo dove è avvenuta la consegna, entro 20 giorni dalla data di completamento della stessa.

Le verifiche saranno eseguite da dipendenti dell'Amministrazione o, eventualmente, da soggetti esterni all'uopo incaricati.
L'impresa può partecipare alle operazioni di collaudo facendosi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti dell'impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni e ai risultati cui giungono i collaudatori.
Eventuali rilievi e determinazioni sono tempestivamente comunicati all'impresa a mezzo di lettera raccomandata.

20.1) Metodologie di collaudo.

I collaudatori sottopongono a esame, a loro scelta, le quantità di prodotti che ritengono necessarie, senza che l'impresa possa elevare contestazioni o pretese.
I collaudatori possono eseguire anche esami o prove a campione, nell'intesa che i risultati ottenuti sopra le percentuali dei prodotti esaminati si estendano a tutta la partita.

20.2) Risultati di collaudo.

La verifica tecnica sarà considerata positiva nel caso in cui:

- i materiali consegnati non siano inferiori alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato – A;
- non presentino alterazioni o imperfezioni mal funzionamento che ne possano impedire o limitare l'utilizzo immediato;
- siano corredati di tutta la documentazione tecnica contrattualmente prevista.

In caso di esito negativo, la Ditta aggiudicataria dovrà risolvere le non conformità riscontrate provvedendo a ritirare e sostituire, a sua cura e spesa, i prodotti non accettati al collaudo entro 20 giorni dalla data del verbale dei collaudatori da cui risulti l'avvenuto rifiuto, o dalla data di notifica dello stesso che potrà essere inoltrata anche tramite fax, ove l'impresa non abbia presenziato al collaudo.
Resta inteso che l'esito positivo della suddetta verifica non costituirà accettazione senza riserve della fornitura da parte della Stazione appaltante, avendo quest'ultima il diritto di denunciare successivamente eventuali malfunzionamenti e vizi palesi ed occulti, nel più breve tempo possibile dalla data dell'avvenuta scoperta.
In caso di difformità gravi riscontrate in sede di verifica, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla revoca dell'aggiudicazione ed alla risoluzione del contratto, previo incameramento della cauzione versata (art. 14 del presente Disciplinare) a titolo di risarcimento danni.
In tale circostanza la Ditta aggiudicataria non potrà pretendere alcun risarcimento o compenso di sorta, ai quali dichiara fin dal principio di rinunciare.

In caso di risoluzione anticipata del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare la fornitura alla Ditta che segue in graduatoria.

Art. 21) Liquidazione e pagamento dei corrispettivi.

Le fatture dovranno riportare il codice CIG Z3C028686E della presente gara.

Il corrispettivo dovuto sulla base dell'ordinazione sarà liquidato entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura, redatta secondo le norme in vigore **previa verifica da parte della stazione appaltante della regolarità contributiva dell'impresa risultante dal D.U.R.C. rilasciato dai competenti enti certificatori.**

L'Amministrazione non potrà essere considerata in mora prima che siano decorsi i suddetti termini.

L'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'impresa cui sono state contestate inadempienze nella esecuzione delle forniture, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

La sospensione non può avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa notifica.

Art. 22) Invariabilità dei prezzi

I prezzi di aggiudicazione saranno invariabili per tutta la durata della provvista e non potranno essere soggetti a revisione alcuna per aumenti di qualsiasi natura (dei prezzi di listino, dei ricambi, ecc.) che dovessero verificarsi sino all'ultimazione della fornitura.

Art. 23) Penalità nell'esecuzione.

Ai sensi degli artt. 145 e 298 del regolamento di esecuzione e attivazione del D. lgs 163/06, si disciplina che l'impresa e soggetta a penalità quando:

- effettua in ritardo la fornitura in oggetto, anche di un solo prodotto o materiale, rispetto ai tempi richiesti nel disciplinare, nella misura dello 0,2% dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di ritardo.

Ai fini dell'applicazione di tale penale, sarà considerata ultimata la consegna della fornitura solo ad avvenuto collaudo positivo.

In caso di inosservanze di lieve entità delle condizioni del presente Disciplinare, per le quali non sia stata fissata una penalità specifica, sarà applicata una penalità pari allo 0,1% dell'importo contrattuale, da determinarsi unilateralmente dal Servizio.

Le penalità di cui sopra saranno applicate dalla stazione appaltante con semplice lettera d'ufficio, senza bisogno di altra misura amministrativa o legale, ed il loro importo sarà trattenuto

sull'ammontare delle fatture ammesse a pagamento o, in alternativa, sulla cauzione definitiva costituita ai sensi dell'art. 14 del presente Disciplinare.
Qualora a seguito dell'applicazione delle suddette penali la percentuale delle stesse dovesse superare il 10%, il RUP proporrà alla stazione appaltante la risoluzione del contratto per gravi inadempienze. Fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
Nel caso di ritardi e/o difformità l'esecutore verrà invitato ad adeguare la fornitura alle prescrizioni contrattuali entro un termine congruo.
L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'impresa dipendente dal contratto cui essi si riferiscono. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.
Qualora la cauzione dovesse ridursi per l'applicazione di penali, l'impresa dovrà provvedere al suo reintegro entro 10 giorni dalla comunicazione dell'Ente.
Il raggiungimento di penalità in misura superiore al 10% comporta la possibilità per l'Ente di risolvere il contratto.

Art. 24) Fallimento o altre cause di modifica della titolarità del contratto.

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ed aventi causa.
In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto s'intende senz'altro revocato e l'Amministrazione provvederà a termini di legge. Per i raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi, a seconda dei casi, si applicheranno i commi 18 e 19 dell'art. 37 del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii..

Art. 25) Divieto di cessione del contratto e di credito.

Ai sensi del 1" comma dell'art. 118 del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 dei D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii..
Qualsiasi modificazione o trasformazione delle ragioni sociali, ovvero della fisionomia giuridica della Ditta aggiudicataria, dovrà essere comunicata e documentata alla stazione appaltante, pena la sospensione dei pagamenti, per le opportune prese d'atto.
Le cessioni di credito saranno regolate ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii..

Art. 26) Subappalto.

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 118 del D. Lgs.163/06 e ss.mm.ii..

Qualora il concorrente intenda avvalersi del subappalto dovrà dichiarare nell'istanza di gara le parti della fornitura e dei servizi ad essa connessi che intende subappaltare a terzi; resterà comunque impregiudicata la responsabilità del concorrente aggiudicatario per ogni prestazione connessa al presente Disciplinare.
In particolare, l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'EFS - Servizio Territoriale di Sassari, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Art. 27) Difetti di costruzione e garanzie dell'impresa.

L'impresa garantisce integralmente i beni forniti da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore, per il periodo di garanzia del prodotto indicato nell'offerta, che comunque non potrà essere inferiore alla garanzia di legge, a decorrere dalla data di effettiva consegna.
L'impresa pertanto è obbligata a eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati.
Entro 15 giorni dalla data della lettera dell'Amministrazione con cui si notificano i difetti riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, l'impresa è tenuta ad adempire a tale obbligo.
Entro lo stesso termine deve, ove necessario, sostituire le parti logore, rotte o guaste e se ciò non fosse bastevole, ritirare i beni e sostituirli con altri nuovi.
Qualora, trascorso il citato termine, l'impresa non abbia adempiuto al suo obbligo, l'Amministrazione si riserva il diritto di far eseguire, da altre imprese, i lavori necessari ad eliminare difetti ed imperfezioni addebitandone l'importo all'impresa aggiudicataria.
A garanzia di tale obbligo, l'Amministrazione può sospendere i pagamenti eventualmente ancora non effettuati in contratto, ovvero, in mancanza, i pagamenti dovuti alla impresa in relazione ad altre forniture in corso con l'Amministrazione.

Art. 28) Diritto di accesso.

E' garantito alle ditte concorrenti l'accesso ai documenti amministrativi relativi alla presente gara secondo quanto stabilito dagli artt. 79 comma 5 e art. 13 del D. Lgs n. 163/06 .

Art. 29) Tutela dei dati personali.

L'Ente Foreste della Sardegna tratterà i dati personali relativi alle ditte partecipanti alla gara esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, nei limiti ed ai sensi del D. Lgs. 196/03 e s.i..

I dati forniti e/o richiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini della costruzione del rapporto commerciale ed al suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali, ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge.
L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle finalità istituzionali e delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti.
Le imprese concorrenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D .Lgs n. 196/03 e s.i..

Art. 30) Ossevanza disposizioni, leggi e decreti.

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni del presente Disciplinare, delle norme in esso richiamate, delle leggi, decreti e regolamenti in quanto applicabili, ed, in genere, di tutte le prescrizioni che siano state e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente Disciplinare.
La Ditta affidataria dovrà inoltre osservare tutte le disposizioni derivanti dalle Leggi e Decreti in materia di prevenzione, protezione e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia ed altre malattie professionali, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.
Inoltre, la Ditta affidataria dovrà, in ogni momento, a semplice richiesta del Servizio, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.
L'aggiudicatario, durante la consegna della fornitura, sarà responsabile di qualsiasi danno eventualmente arrecato a terzi, sia persone, sia cose.
Resta comunque impregiudicata ogni azione di rivalsa per danni da parte del Servizio.

Art. 31) Competenza controversie.

Il contratto si risolverà, ai sensi dell'articolo 1456 e segg. del Codice Civile, a tutto rischio e danno della Ditta aggiudicataria, per mancata esecuzione della fornitura, per gravi difetti di lavorazione, per l'utilizzazione sui mezzi forniti di materiali diversi da quelli richiesti e/o per inadempienze gravi riferite alla fornitura in oggetto.
Ad ogni effetto del presente contratto si riconosce, per qualunque tipo di controversia, la competenza del Foro di Cagliari.

Art. 32) Chiarimenti.

Eventuali chiarimenti e/o informazioni complementari di natura giuridico amministrativa, inerenti la presente procedura di gara potranno essere richiesti alla Dott.ssa. Rita Contini al seguente numero

telefonico.079 2018200, chiarimenti di natura tecnica potranno essere richiesti al Per. Agr. Giovanni Loru al seguente numero telefonico: 079 2018257, entro il settimo giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte.

Art. 33) Norme di rinvio.

Per quanto non previsto nel presente disciplinare di gara, si farà riferimento alla L.R. 05/07, al D. Lgs 163/06 e ss.mm.ii., nonché alle norme di Contabilità Generale dello Stato.

Art. 34) Responsabile unico del procedimento.

Ai sensi dell'art.10 del D. Lgs 163/06 il Responsabile del Procedimento è il Dott. Gavino Palmas.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Gavino Palmas